

VISIONE DETTAGLI PUBBLICAZIONE

Ente Mittente	PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA
Tipologia	Catalogo Documenti/ATTI DIRIGENZIALI/DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI
Oggetto	PROGETTO DI AMPLIAMENTO DEL SITO PRODUTTIVO DELLA SOCIETÀ GRANAROLO IN COMUNE DI ARCORE IN VARIANTE AL PGT (ART.8 DEL DPR 160/2010). VALUTAZIONE DI COERENZA DEL PROGETTO CON QUANTO STABILITO DA PROTOCOLLO DI INTESA ISTITUZIONALE E VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ AL PTCP, AI SENSI DELL'ART.97 DELLA LEGGE REGIONALE 12/2005. ESPRESSIONE DEL PARERE. (ATTI_DIRIG/2026/20/09-01-2026)
N.Reg	49/2026
In Pubblicazione	dal 13-01-2026 al 28-01-2026

SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE

Determinazione Dirigenziale

Raccolta generale n. 20 del 09-01-2026

Oggetto: PROGETTO DI AMPLIAMENTO DEL SITO PRODUTTIVO DELLA SOCIETÀ GRANAROLO IN COMUNE DI ARCORE IN VARIANTE AL PGT (ART.8 DEL DPR 160/2010). VALUTAZIONE DI COERENZA DEL PROGETTO CON QUANTO STABILITO DA PROTOCOLLO DI INTESA ISTITUZIONALE E VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ AL PTCP, AI SENSI DELL'ART.97 DELLA LEGGE REGIONALE 12/2005. ESPRESSIONE DEL PARERE.

1. CARATTERISTICHE PRINCIPALI – PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO

La Provincia, quale Ente con funzione di area vasta, ha tra le sue funzioni la pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché la tutela e la valorizzazione dell'ambiente; attraverso il Piano Territoriale di Coordinamento (Ptcp), la Provincia definisce gli obiettivi generali relativi all'assetto e alla tutela del proprio territorio connessi ad interessi di rango provinciale o sovracomunale o costituenti attuazione della pianificazione regionale;

la Provincia di Monza e della Brianza è dotata di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (Ptcp) approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 16 del 10/07/2013 ed efficace dal 23/10/2013 a seguito di pubblicazione sul Burl - Serie Avvisi e Concorsi - n. 43;

ai sensi della L.R. 11/03/2005 n.12, a far data dall'entrata in vigore del Ptcp, sono in capo alla Provincia le valutazioni della compatibilità con il Ptcp degli strumenti urbanistici comunali e delle loro varianti; le valutazioni, ai sensi dell'art.18, *"...sia per gli atti della stessa provincia sia per quelli degli enti locali o di altri enti, concernono l'accertamento dell'idoneità dell'atto, oggetto della valutazione, ad assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati nel piano, salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti"*;

la valutazione di compatibilità è effettuata con riferimento agli elaborati del Ptcp vigente, tenuto conto del Protocollo d'intesa sottoscritto dalla Provincia e dal Comune di Arcore a maggio 2023;

gli elaborati costitutivi del Ptcp oggi vigenti sono quelli derivanti dai seguenti atti successivamente assunti:

- con Deliberazione di Consiglio Provinciale n.16 del 10/07/2013, ha approvato il proprio Ptcp. Ai sensi dell'art.17 comma 10 della LR 12/2005, con la pubblicazione sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi n. 43 del 23/10/2013 - il Ptcp ha assunto efficacia;
- con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 31 del 12/11/2018, ha approvato la variante alle Norme del Piano, efficace dal 2 gennaio 2019 (BURL - Serie Avvisi e Concorsi n. 1 del 02/01/2019) e, con atti diversi, anche alcuni elaborati cartografici del Ptcp hanno subito modifiche in esito a

recepimento di protocolli d'intesa (con i comuni di Desio e di Usmate Velate) e a sentenza del Giudice Amministrativo (in comune di Usmate Velate);

- con Deliberazione di Consiglio Provinciale n.4 del 15/02/2022, ha approvato la variante di adeguamento del Ptcp alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo ai sensi della LR31/2014 (BURL - Serie Avvisi e Concorsi n. 14 del 06/04/2022);
- con Deliberazione del Consiglio Provinciale n.16 del 25 maggio 2023, ha approvato la Variante di Ptcp in materia di infrastrutture per la mobilità (efficace dal 23/08/2023 in esito a pubblicazione su Burl-Sac n.34);
- con Decreto deliberativo del Presidente n.67 del 14/04/2025 ha approvato modifica del Ptcp in esecuzione del protocollo di intesa tra Provincia e Comuni di Macherio e Biassono (Burl-Sac n.20 del 14/05/2025);
- con Decreto deliberativo del Presidente n.135 del 09/10/2025 ha approvato modifica del Ptcp ai sensi dell'art.3.3 delle norme del Ptcp in Comune di Veduggio con Colzano (Burl-Sac n.45 del 05/11/2025);

con Decreto Deliberativo del Presidente n.116 del 27/08/2024 è stato avviato procedimento di variante del Ptcp per revisioni normative, aggiornamenti e adempimenti e la correlata procedura di VAS.

Regione Lombardia ha altresì delegato alle province, nell'ambito della valutazione di compatibilità al Ptcp, le verifiche in tema di:

- a) Rete Ecologica Regionale (RER): ai sensi dell'art. 3-ter, comma 3, della LR 86/1983 *"Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale"* come modificata dall'art. 6 della LR 4/08/2011n. 12, *"le province controllano, in sede di verifica di compatibilità dei PGT e delle loro varianti, l'applicazione dei criteri (per la gestione e la manutenzione della RER) e, tenendo conto della strategicità degli elementi della RER nello specifico contesto in esame, possono introdurre prescrizioni vincolanti..."*;
- b) Consumo di suolo: ai sensi dell'art. 5 comma 4 della LR 31/2014 *"Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato"*, *"Le province e la Città metropolitana di Milano verificano, in sede di parere di compatibilità di cui all'art. 13, comma 5 della LR 12/2005, anche il corretto recepimento dei criteri e degli indirizzi del PTR"*;

la Provincia di Monza e della Brianza e il Comune di Arcore a maggio 2023 hanno sottoscritto un Protocollo di intesa istituzionale ai sensi dell'art.5 bis delle Norme di Ptcp per la realizzazione dell'ampliamento dell'attività industriale della società Granarolo Spa in aree situate in Comune di Arcore e ricadenti in rete verde di ricomposizione paesaggistica (RV, di cui alla Tavola 6a del Ptcp vigente). Lo Schema di protocollo è stato approvato dalla Provincia con DDP n.9 del 19 gennaio 2023 e dal Comune di Arcore con DCC n.24 del 27 marzo 2023. Dell'approvazione dello Schema di protocollo d'intesa è stato dato avviso su Burl-Sac n.17 del 26 aprile 2023;

il Comune di Arcore, con Deliberazione di Giunta Comunale n.19 del 20.02.2025, ha avviato procedimento ex art.8 del DPR 160/2010 (Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive) relativo a progetto per l'ampliamento industriale dello stabilimento Granarolo spa in variante al PGT, in attuazione

del Protocollo d'intesa istituzionale tra la provincia di Monza e della Brianza e il comune di Arcore, e contestualmente ha avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS; il comune di Arcore ha indetto Conferenza di servizi ex art. 14 della L.241/1990 (note ricevute dalla Provincia con: prot.MB 55218 del 30/10/2025; prot.MB 55591 del 31/10/2025; prot.MB 55772 del 31/10/2025; prot.MB 64694 del 16/12/2025) relativa a “Ampliamento industriale dello stabilimento Granarolo spa in variante al PGT, in attuazione del protocollo d'intesa istituzionale tra la Provincia di Monza e della Brianza e il Comune di Arcore – procedimento previsto dagli artt. 7 e 8 del DPR 160/2010”.

2. MOTIVAZIONE

il Comune di Arcore è dotato di PGT efficace dalla pubblicazione sul BURL n.33 del 14/08/2013. La validità del Documento di Piano è stata prorogata con Deliberazione di Consiglio Comunale n.8 del 30.01.2019;

il Comune di Arcore, con DCC n.54 del 05/12/2025, ha adottato variante generale di Pgt in adeguamento alla LR 31/2014 (valutazione di compatibilità con il Ptcp della Provincia di Monza e della Brianza avviata con nota prot. MB n.66294 del 23/12/2025, tuttora in corso);

in data 23/11/2024 la società Granarolo S.p.a. ha presentato allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Arcore, ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010, istanza di ampliamento del proprio sito industriale in variante al vigente Pgt in attuazione del Protocollo d'intesa istituzionale sottoscritto tra la Provincia di Monza e della Brianza e il Comune di Arcore;

il Comune di Arcore, con Deliberazione di Giunta Comunale n.19 del 20.02.2025, ha avviato procedimento ex art.8 del DPR 160/2010 (Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive) relativo a progetto per l'ampliamento industriale dello stabilimento Granarolo spa in variante al PGT, in attuazione del Protocollo d'intesa istituzionale tra la provincia di Monza e della Brianza e il comune di Arcore, e contestualmente ha avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS;

la Provincia di Monza e della Brianza ha trasmesso il proprio contributo alla VAS con nota prot. prov. n.20063 del 10/04/2025;

il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS di cui sopra si è concluso con il Decreto comunale di esclusione da VAS emesso in data 04/06/2024;

il Comune di Arcore ha indetto Conferenza di servizi ex art. 14 della L.241/1990 (note ricevute dalla Provincia con: prot.MB 55218 del 30/10/2025; prot.MB 55591 del 31/10/2025; prot.MB 55772 del 31/10/2025; prot.MB 64694 del 16/12/2025) relativa a “Ampliamento industriale dello stabilimento Granarolo spa in variante al PGT, in attuazione del protocollo d'intesa istituzionale tra la Provincia di Monza e della Brianza e il Comune di Arcore – procedimento previsto dagli artt. 7 e 8 del DPR 160/2010”;

il Settore Territorio e Ambiente della Provincia di Monza e della Brianza, nell'ambito del procedimento, ha predisposto la relazione istruttoria, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sub A), per l'espressione della valutazione di coerenza del progetto con quanto stabilito da Protocollo d'intesa e per l'espressione della valutazione di compatibilità al Ptcp, ai sensi dell'art.97 della L.R. 12/2005, della proposta SUAP in variante al Pgt vigente;

la valutazione di compatibilità specificata nella su richiamata allegata relazione istruttoria è dovuta e corrispondente sia agli indirizzi e agli obiettivi del vigente Ptcp della Provincia di Monza e della Brianza, sia alla disciplina regionale introdotta in materia di riduzione del consumo di suolo e ai criteri e gli indirizzi individuati dal PTR (efficace dal 13/03/2019), nonché ai criteri di gestione e manutenzione della RER, sia al Protocollo di intesa istituzionale sottoscritto da Provincia di Monza e della Brianza e da Comune di Arcore ai sensi dell'art.5 bis delle Norme di Ptcp per la realizzazione dell'ampliamento dell'attività industriale della società Granarolo Spa.

3. RICHIAMI NORMATIVI:

la legge 7/04/2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle provincie, sulle unioni e fusioni di comuni” e s.m.i.;

l'art.107 del D.Lgs. 18/8/2000, n.267 s.m.i. “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

gli artt. 35 e 37 dello “Statuto della Provincia di Monza e della Brianza, modifiche e integrazioni” adottato con atto dell'Assemblea dei Sindaci n. 2 del 26/09/2024;

l'art.5 della L.R. 28/11/2014 n.31 “Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato”;

l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 07/09/2010, n. 160 “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008”;

gli articoli 13.5, da 15 a18 e 97 della L.R. 11/03/2005 n. 12 “Legge per il governo del territorio” e s.m.i.;

4. PRECEDENTI:

A riferimento per l'assunzione dell'atto in oggetto si assumono:

- il Decreto Deliberativo Presidenziale n. 6 del 8/1/2026, ad oggetto “Progetto di ampliamento del sito produttivo della società Granarolo in Comune di Arcore in variante al Pgt (art.8 del dpr 160/2010). valutazione di coerenza del progetto con quanto stabilito da Protocollo di intesa istituzionale e valutazione di compatibilità al Ptcp, ai sensi dell'art.97 della legge regionale 12/2005. presa d'atto”.
- la Deliberazione Consiliare Regionale n. 951 del 19/01/2010, esecutiva “Approvazione Piano Territoriale Regionale” e successivi aggiornamenti annuali;
- la Deliberazione Consiliare Regionale n. 411 del 19 dicembre 2018, esecutiva, con la quale è stata approvata l’“Integrazione del Piano Territoriale Regionale (PTR) ai sensi della l.r. n. 31 del 2014 per

la riduzione del consumo di suolo” efficace dal 13 marzo 2019 con la pubblicazione sul BURL n. 11, Serie Avvisi e concorsi, dell'avviso di approvazione;

- la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 16 del 10/07/2013, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (Ptcp), efficace dalla pubblicazione sul Burl - Serie Avvisi e Concorsi - n. 43 del 23/10/2013;
- la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 31 del 12/11/2018, esecutiva, con la quale è stata approvata la variante alle Norme del Ptcp, pubblicata sul B.U.R.L. -Serie Avvisi e Concorsi- n. 1 del 02/01/2019;
- gli elaborati costitutivi del Ptcp vigenti alla data odierna, così come successivamente modificati in esito a:
 - determinazione dirigenziale Settore Territorio n.2564 del 11/11/2014 *“Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP). Norme del Piano. Testo ricondotto alle sentenze Tar per intervento di annullamento da parte del giudice amministrativo”* (Burl Sac n. 47 del 19/11/2014);
 - decreto deliberativo presidenziale n.10 del 08/02/2016 *“Piano territoriale di coordinamento provinciale (Ptcp). Modifica del piano concernente aspetti di ambito locale, in comune di Desio, che non incidono sulle strategie generali del piano. Approvazione”* (Burl Sac n. 11 del 16/03/2016);
 - determinazione dirigenziale n.485 del 28/03/2018 *“Aggiornamento della Tavola 7b, della Tavola 7a e della Tavola 6d del Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP). Elaborati ricondotti alla Sentenza TAR Lombardia – Sez. II, n.02397/2017 – per intervento di annullamento da parte del giudice amministrativo”* (Burl Sac n. 15 del 11/04/2018);
 - decreto deliberativo presidenziale n.53 del 14/06/2018 *“Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP). Modifica del Ptcp finalizzata ad aggiornamento cartografico in esecuzione del Protocollo d'intesa tra Provincia, Comune di Usmate Velate e Fintechno TLC RE s.r.l. Approvazione”* (Burl Sac n. 29 del 18/07/2018);
 - deliberazione di Consiglio Provinciale n.31 del 12/11/2018, esecutiva, *“Variante alle Norme del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Monza e della Brianza. Esame della proposta del Presidente: decisione in merito e approvazione”* (Burl Sac n. 1 del 02/01/2019);
 - deliberazione di Consiglio Provinciale n.4 del 15/02/2022, esecutiva, *“Variante del Piano territoriale di coordinamento della Provincia di Monza e della Brianza per l'adeguamento alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo ai sensi della LR 31/2014. Esame della proposta del presidente: decisione in merito”* (Burl Sac n. 14 del 06/04/2022);
 - deliberazione di Consiglio Provinciale n.16 del 25/05/2023, esecutiva, *“Variante del Piano territoriale di coordinamento della Provincia di Monza e della Brianza in materia di infrastrutture per la mobilità ai sensi dell'art.17.8 della LR 12/2005. Esame della proposta del presidente: decisione in merito”* (Burl Sac n. 34 del 23/08/2023);
 - il Decreto deliberativo del Presidente n.67 del 14/04/2025 con il quale è stata approvata modifica del Ptcp in esecuzione del protocollo di intesa tra Provincia e Comuni di Macherio e Biassono (Burl-Sac n.20 del 14/05/2025);

- il Decreto deliberativo del Presidente n.135 del 09/10/2025 con il quale è stata approvata modifica del Ptcp ai sensi dell'art.3.3 delle norme del Ptcp in Comune di Veduggio con Colzano (Burl-Sac n.45 del 5 novembre 2025).
- Il Decreto Deliberativo Presidenziale n.116 del 27/08/2024 “Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP). Avvio del procedimento di revisione del piano e contestuale avvio del procedimento di Valutazione ambientale strategica (VAS)”.
- Decreto Deliberativo del Presidente n.9 del 19-01-2023 “Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale. Schema di protocollo d'intesa istituzionale tra la provincia di Monza e della Brianza e il comune di Arcore per l'ampliamento dell'attività industriale della società Granarolo spa in aree situate nel comune di Arcore, ai sensi dell'articolo 5bis, comma 6, delle norme del Ptcp. Approvazione”.
- la Deliberazione di Consiglio Provinciale n.52 del 18.12.2025 “Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2027-2028. Approvazione (I.E.)”;
- la Deliberazione di Consiglio Provinciale n.53 del 18.12.2025 “Bilancio di previsione 2026-2027-2028. Approvazione. I.E.”;
- il Decreto Deliberativo Presidenziale n. 28 del 20/2/2025 ad oggetto: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Provincia di Monza e della Brianza 2025-2027. Approvazione”.
- il Decreto Deliberativo Presidenziale l Decreto Deliberativo Presidenziale n. 110 del 31.07.2025, ad oggetto “Macrostruttura e funzionigramma. Aggiornamenti. Approvazione”.

DETERMINA

1. **DI** esprimere, valutazione di coerenza del progetto di ampliamento dello stabilimento industriale della Società Granarolo in Comune di Arcore con quanto stabilito dal Protocollo di intesa istituzionale sottoscritto a maggio 2023 dalla Provincia di Monza e della Brianza e dal Comune di Arcore ai sensi dell'art.5 bis delle Norme di Ptcp per la realizzazione dell'ampliamento dell'attività industriale della Società Granarolo, specificata nell'allegata Relazione istruttoria, parte integrate del presente atto sub A);
2. **DI** esprimere, in ragione della valutazione di coerenza di cui al precedente punto 1, valutazione di compatibilità al Ptcp condizionata, specificata nell'allegata Relazione istruttoria, parte integrate del presente atto sub A), riguardante la proposta di ampliamento dello stabilimento industriale della Società Granarolo in Comune di Arcore in variante al Pgt vigente presentato ai sensi dell'art.8 del DPR 160/2010, ritenendo tale valutazione dovuta e corrispondente agli indirizzi e agli obiettivi del vigente PTCP della Provincia di Monza e della Brianza, sia ai criteri e agli indirizzi individuati dal PTR per contenere il consumo di suolo, sia ai criteri di gestione e manutenzione della RER, dando atto che il Direttore del Settore Territorio e ambiente provvederà all'espressione del formale parere conforme a tale valutazione, in applicazione dell'art.97 comma 2 della Lr 11/03/2005 n.12;
3. **DI** comunicare al Comune di Arcore, così come indicato nel Decreto deliberativo Presidenziale n. 6 del 8/1/2026, l'esito della valutazione di coerenza del progetto con quanto stabilito da Protocollo di intesa istituzionale e valutazione di compatibilità condizionata al Ptcp, ai sensi dell'art.97 della legge regionale 12/2005 affinché


l'Amministrazione Comunale provveda al recepimento delle indicazioni specificate nell'allegata relazione istruttoria redatta dal Settore Territorio e Ambiente;

4. **DI** comunicare al Comune di Arcore che all'avvio del procedimento di variante del Ptcp (nelle modalità di cui all'art.3, commi da 4 a 7, delle Norme del Ptcp, secondo quanto stabilito all'art.5 del Protocollo di intesa istituzionale sottoscritto da comune di Arcore e Provincia di Monza e della Brianza ai sensi dell'art.5 bis delle Norme di Ptcp) si procederà in caso di esito favorevole della conferenza di servizi per l'approvazione del progetto di ampliamento dello stabilimento industriale della Società Granarolo in Comune di Arcore in variante al Pgt,
5. **DI** pubblicare il presente provvedimento nell'apposita Sezione Amministrazione Trasparente - D.Lgs. n. 33/2013 ss.mm.ii.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art.41 del D.lgs. 104/2010 ricorso giurisdizionale al T.A.R. e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e ss. del D.P.R. n.1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dal ricevimento del presente atto.

Responsabile del procedimento: Laura Brioschi

IL DIRETTORE
ING. FABIO FABBRI

	Settore Territorio e Ambiente	Servizio Pianificazione e politiche territoriali
---	-------------------------------	--

RELAZIONE ISTRUTTORIA

per l'espressione della valutazione di coerenza del progetto di ampliamento del sito produttivo della Società Granarolo in Comune di Arcore in variante al Pgt (art.8 del Dpr 160/2010) con quanto stabilito da protocollo di intesa istituzionale e per l'espressione della valutazione di compatibilità al Ptcp, ai sensi dell'art.97 della Lr 12/2005

1. VALUTAZIONE DI COERENZA DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO CON QUANTO STABILITO DA PROTOCOLLO D'INTESA.....	2
2. COMPATIBILITÀ AL PTCP DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA DELLA PROPOSTA DI SUAP IN VARIANTE AL PGT	5
2.1 Uso del suolo e sistema insediativo	6
Bilancio ecologico di suolo	7
2.2 Sistema infrastrutturale esistente e scenari di sviluppo.....	7
2.2.1 Sostenibilità dei carichi urbanistici sulla rete di mobilità	8
Rete della mobilità ciclistica	8
2.3 Sistema paesaggistico ambientale	8
2.3.1 Rete Verde di Ricomposizione Paesaggistica	9
3. CONCLUSIONI	9
4. RETE ECOLOGICA REGIONALE: criteri per la gestione e la manutenzione della RER	9
5. MODIFICA DEGLI ATTI DI PIANIFICAZIONE PROVINCIALE.....	10

Quadro di riferimento

- Strumento urbanistico vigente: PGT del Comune di Arcore approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale nr.18 del 27/05/2013 (BURL n.33 del 14/08/2013) e successive rettifiche e varianti.
La validità del Documento di Piano è stata prorogata con Delibera di Consiglio Comunale nr.8 del 30/01/2019.
- Strumento urbanistico in salvaguardia: PGT adottato con DCC n.54 del 05/12/2025 (valutazione di compatibilità con il Ptcp della Provincia di Monza e della Brianza avviata con nota prot. MB n.66294 del 23/12/2025, tuttora in corso).
- Protocollo d'intesa istituzionale sottoscritto a maggio 2023 dalla Provincia e dal Comune di Arcore ai sensi dell'art.5bis, comma 6, delle Norme del Ptcp (schema di protocollo d'intesa approvato dalla Provincia con DDP n.9 del 19/01/2023 e dal Comune con DCC n.24 del 27/03/2023, pubblicato su BURL-Sac n.17 del 26-04-2023).
- Oggetto di valutazione: progetto di ampliamento industriale dello stabilimento Granarolo spa in variante al PGT in attuazione del Protocollo d'intesa istituzionale tra la Provincia di Monza e della Brianza e il Comune di Arcore. Procedimento ex art.8 del DPR 160/2010 (Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive) avviato dal Comune di Arcore con DGC n.19 del 20/02/2025.
 - conferenza di verifica assoggettabilità a VAS del 31/03/2025; contributo della Provincia di Monza e Brianza trasmesso con nota prot. prov. 20063 del 10/04/2025. Provvedimento comunale di esclusione VAS del 04/06/2025;
 - esito positivo di screening di incidenza con Decreto dirigenziale del Settore Territorio e ambiente della Provincia di Monza e della Brianza n.1462 del 28/05/2025;
 - indizione Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.14.2, della L.241/1990, con svolgimento previsto in modalità semplificata e asincrona ai sensi dell'art.14-bis della L. 241/1990 (note ricevute dalla Provincia con: prot.MB 55218 del 30/10/2025; prot.MB 55591 del 31/10/2025; prot.MB 55772 del 31/10/2025; prot.MB 64694 del 16/12/2025);
 - conferenza dei servizi decisoria prevista per il giorno 15/01/2026

1. VALUTAZIONE DI COERENZA DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO CON QUANTO STABILITO DA PROTOCOLLO D'INTESA

Il progetto di ampliamento presentato al Comune di Arcore dalla Società Granarolo Spa si configura come proposta di SUAP in variante al Pgt vigente ai sensi dell'art.8 del DPR 160/2010 e nasce dalla necessità di supportare e ottimizzare le attività produttive del sito, migliorando l'efficienza operativa e la viabilità interna al fine di evitare percorsi esterni, rispondendo in tal modo alle esigenze funzionali dell'azienda.

Nello specifico, il progetto prevede l'ampliamento della sede esistente, con realizzazione di un edificio a due piani e di un parcheggio per i dipendenti.

L'area di intervento è posta in prossimità del confine nord del Comune di Arcore, in adiacenza al Comune di Usmate Velate; al confine sud dell'area di intervento è previsto il tracciato principale dell'autostrada Pedemontana.

Con particolare riferimento agli elaborati del Ptcp vigente, l'area interessata dall'ampliamento è ricompresa in Rete Verde di ricomposizione paesaggistica" (RV) individuata – con valenza prescrittiva e prevalente – in Tav.6a del Ptcp e disciplinata di all'art.31 delle Norme del Ptcp. L'area è inoltre ricompresa nel "corridoio trasversale della RV", di cui all'art.32 delle Norme del Ptcp.

Ai sensi dell'art.31.3.a delle Norme del Ptcp, *“all'interno della rete verde di ricomposizione paesaggistica, [...], non possono essere realizzate opere (in superficie e, escluse le reti di sottoservizi, nel sottosuolo) che comportino l'impermeabilizzazione del suolo. Sono comunque fatte salve le previsioni del titolo terzo della parte seconda della legge regionale 12/2005 per le aree ricomprese all'interno degli ambiti destinati all'attività agricola d'interesse strategico nonché le previsioni degli atti di pianificazione urbanistica comunale vigenti alla data di adozione del PTCP”*.

Il Pgt vigente del Comune di Arcore classifica le aree interessate dall'intervento di ampliamento in variante di Pgt parte “Servizi di progetto” (parcheggi, Piano dei servizi), parte “Ambito agricolo con valore paesaggistico e ambientale” (Piano delle regole). L'intervento di ampliamento produttivo di cui al progetto in esame non rientra tra le previsioni fatte salve ai sensi dell'art.31 (Rete verde di ricomposizione paesaggistica), comma 3, delle Norme del Ptcp.

L'art.97 comma 3 della Lr 12/2005, relativo a progetti SUAP in variante di Pgt, prevede che non possano essere approvati progetti comportanti elementi di incompatibilità con le previsioni prevalenti del Ptcp. Pertanto, la proposta di ampliamento in argomento - interessando area ricadente in RV - si configura in contrasto anche con il Ptcp della Provincia di Monza e della Brianza.

L'art.5bis comma 6 delle Norme di Ptcp prevede che, a sostegno dello sviluppo economico e del mantenimento dei livelli occupazionali sul territorio, possano essere portate all'esame dell'Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali della Rete Ecologica provinciale proposte di ampliamento o rilocalizzazione di attività industriali, su istanza comunale, che si configurano in contrasto con le previsioni prescrittive e prevalenti del Ptcp. L'Osservatorio, esaminata l'istanza, valuta l'incidenza dell'intervento sul sistema agricolo, paesaggistico ed ecologico e propone, nel caso, i contenuti di pianificazione da recepire mediante procedura di intesa di cui all'art. 34.4 delle Norme di Ptcp.

Nel merito, su istanza del Comune di Arcore, è stata valutata favorevolmente dall'Osservatorio (nella seduta del 8 ottobre 2019) proposta di ampliamento dell'attività industriale della Soc. Granarolo Spa e per la stessa è stata sottoscritto Protocollo d'intesa istituzionale (schema di protocollo d'intesa approvato con Decreto Deliberativo del Presidente n.9 del 19 gennaio 2023 dalla Provincia di Monza e della Brianza e con deliberazione del Consiglio Comunale n.24 del 27 marzo 2023 dal Comune di Arcore; pubblicazione su BURL-Sac n.17 del 26-04-2023).

~~Collegato all'intervento di ampliamento viene proposta un'area di compensazione, a bilancio quantitativo della superficie urbanizzabile e della rete verde di ricomposizione paesaggistica del Ptcp, individuata in prossimità del confine con il Comune di Vimercate. Tale area è ricompresa in un ambito di interesse provinciale (Tavola 6d del Ptcp), normato all'art.34 delle Norme del Ptcp.~~

Verifica della coerenza del progetto di ampliamento con i contenuti del Protocollo d'intesa

Richiamati i contenuti del Protocollo d'intesa sottoscritto (art.4):

- (art.4.a) Intervento in ampliamento dell'attività industriale;
- (art.4.b) Bilancio quantitativo della superficie urbanizzabile;
- (art.4.c) Bilancio quantitativo delle aree in Rete Verde;
- (art.4.d) Progetto per il paesaggio e compensazioni territoriali

il progetto di ampliamento dell'attività industriale della Società Granarolo Spa in comune di Arcore risulta coerente con quanto stabilito in intesa.

Con particolare riferimento ai contenuti di cui all'art.4.d (Progetto per il paesaggio e compensazioni territoriali) del Protocollo d'intesa sottoscritto, il progetto di ampliamento produttivo in esame include:

- progetto paesaggistico dell'area da mantenere libera, drenante e permeabile (art.4.a.1.3 del Protocollo). Tale progetto è contenuto in Tav. V1A (Planimetria di progetto della mitigazione a verde) e in Tav. V1B (Particolari e sezioni di progetto della mitigazione a verde). In coerenza con quanto indicato all'art.4.d.2 del Protocollo, in tale area il progetto prevede la realizzazione di un bosco;
- progetto paesaggistico dell'area individuata a bilancio della superficie urbanizzabile (art.4.b.2 del Protocollo). Tale progetto è contenuto in Tav. V2 (Planimetria e particolari di progetto di mitigazione a verde dell'area di estensione della rete verde del Ptcp). Anche per questa area il progetto prevede la realizzazione di un bosco.

I progetti per il paesaggio sono illustrati nell'elaborato "Studio del verde di mitigazione e compensazione dell'intervento. Relazione tecnica generale".

La bozza di convenzione urbanistica (proposta in luogo dell'atto unilaterale d'obbligo previsto all'art.97 della LR 12/2005), all'art.5.3, specifica che "l'operatore dovrà altresì provvedere alla redazione di un paesaggio delle aree di 15.570 mq circa ..."; considerato che il progetto paesaggistico, come sopra richiamato, risulta allegato alla proposta di ampliamento, si segnala la necessità di aggiornare la bozza di convenzione facendo riferimento all'attuazione delle opere paesaggistiche previste.

Verifica degli impegni assunti con il Protocollo d'intesa

Il Protocollo d'intesa prevede inoltre impegni in capo al Comune, ovvero:

- (art.5.b.1) assegnare, alle aree funzionali all'ampliamento dell'attività della società Granarolo Spa (punto a. dell'art.4) destinazioni di piano coerenti e relativa adeguata disciplina, anche in relazione alle correlate opere di compensazione di cui al punto d. dell'art.4;
- (art. 5.b.2) assegnare all'area funzionale al bilancio della superficie urbanizzabile in intesa (punto b.2 dell'art.4) ed al bilancio della rete verde provinciale (punto c.2 dell'art.4) destinazioni di piano coerenti.

ed impegni in capo a Provincia, ovvero di procedere – in caso di esito favorevole della conferenza di servizi indetta ai sensi dell'art.97.2 della LR 12/2005 (art.5.a.3 del Protocollo d'intesa) - alle seguenti modifiche degli atti di pianificazione provinciale:

- (art.5.c.1) stralcio dalla rete verde di ricomposizione paesaggistica delle aree di cui al punto a.1.2 dell'art 4 del Protocollo d'intesa;
- (art.5.c.2) estensione della rete verde di ricomposizione paesaggistica mediante inclusione delle aree di cui ai punti c.2 e d.3 dell'art.4 del Protocollo d'intesa.

La documentazione di progetto (Relazione Tecnica) allegata all'istanza segnala che la Società Pedemontana nell'elaborazione del progetto esecutivo dell'infrastruttura viaria ha leggermente modificato il perimetro di esproprio; ciò comporta una riduzione dell'area di intervento di 186mq (da 40.760 mq a 40.574); tale modifica non comporta incremento della superficie urbanizzabile definita dal Protocollo d'intesa.

Con riferimento alla bozza di convenzione urbanistica (proposta in luogo dell'atto unilaterale d'obbligo previsto all'art.97 della LR 12/2005) si segnala inoltre che al punto sei dei "Premesso", la DCC n.36 è erroneamente indicata del 2025 anziché del 2021.

2. COMPATIBILITÀ AL PTCP DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA DELLA PROPOSTA DI SUAP IN VARIANTE AL PGT

Premessa

La presente valutazione di compatibilità è resa ai sensi dall'art.97, comma 2, della LR12/2005, tenuto conto del Protocollo d'intesa sottoscritto dalla Provincia e dal Comune di Arcore a maggio 2023, con particolare riferimento agli impegni assunti dalla Provincia all'art.5, punto a.2 del Protocollo.

La Provincia di Monza e della Brianza:

- con Deliberazione di Consiglio Provinciale n.16 del 10/07/2013, ha approvato il proprio Ptcp. Ai sensi dell'art.17 comma 10 della LR 12/2005, con la pubblicazione sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi n. 43 del 23/10/2013 - il Ptcp ha assunto efficacia;
- con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 31 del 12/11/2018, ha approvato la variante alle Norme del Piano, efficace dal 2 gennaio 2019 (BURL - Serie Avvisi e Concorsi n. 1 del 02/01/2019) e, con atti diversi, anche alcuni elaborati cartografici del Ptcp hanno subito modifiche in esito a recepimento di protocolli d'intesa (con i comuni di Desio e di Usmate Velate) e a sentenza del Giudice Amministrativo (in comune di Usmate Velate);
- con Deliberazione di Consiglio Provinciale n.4 del 15/02/2022, ha approvato la variante di adeguamento del Ptcp alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo ai sensi della LR31/2014 (BURL - Serie Avvisi e Concorsi n. 14 del 06/04/2022);
- con Deliberazione del Consiglio Provinciale n.16 del 25 maggio 2023, ha approvato la Variante di Ptcp in materia di infrastrutture per la mobilità (efficace dal 23/08/2023 in esito a pubblicazione su Burl-Sac n.34);
- con Decreto deliberativo del Presidente n.67 del 14/04/2025 ha approvato modifica del Ptcp in esecuzione del protocollo di intesa tra Provincia e Comuni di Macherio e Biassono (Burl-Sac n.20 del 14/05/2025);
- con Decreto deliberativo del Presidente n.135 del 09/10/2025 ha approvato modifica del Ptcp ai sensi dell'art.3.3 delle norme del Ptcp in Comune di Veduggio con Colzano (Burl-Sac n.45 del 05/11/2025).

Con Decreto Deliberativo Presidenziale n.116 del 27/08/2024 ha dato avvio al procedimento di revisione del piano e contestuale avvio del procedimento di Valutazione ambientale strategica (VAS).

Si evidenzia che la valutazione provinciale è effettuata, oltre che con riferimento ai contenuti del vigente Ptcp, anche in relazione alla disciplina regionale introdotta in materia di difesa del suolo ed in materia di consumo di suolo circa il corretto recepimento dei criteri e degli indirizzi del Ptr nei Pgt, oltre a quella in ordine ai criteri per la gestione e la manutenzione della Rete Ecologica Regionale (art.3-ter, comma 3, della LR 86/1983).

È necessario evidenziare che, successivamente al “Avvio del procedimento previsto ai sensi dell'art.8 del DPR 160/2010...” di cui alla DGC n.19 del 20/02/2025 del Comune di Arcore, con DCC n.54 del 05/12/2025 è stata adottata variante generale del Pgt del Comune di Arcore; la valutazione di compatibilità con il Ptcp della Provincia di Monza e della Brianza è tuttora in corso.

La presente istruttoria è effettuata unicamente con riferimento allo strumento urbanistico vigente.

Si ritiene che il Comune di Arcore debba approfondire la legittimità di procedere ad una variante parziale del Pgt vigente in una fase in cui vige la salvaguardia del Pgt recentemente

adottato e che di tale approfondimento debba dare atto prima della chiusura della conferenza di servizi convocata ai sensi dell'art.8 del DPR 160/2010.

2.1 Uso del suolo e sistema insediativo

In relazione alla tematica, il richiamato Protocollo d'intesa ha tenuto conto del seguente obiettivo del Ptcp:

- Ob. 3.1, contenimento del consumo di suolo.

La documentazione di progetto non contiene una relazione che dettagli quali elaborati di Pgt siano interessati da variante, né una descrizione di cosa consistano le modifiche da apportare. La richiamata bozza di convenzione (art.3) richiama tre tavole (A13.02, A14.03, A15.03) rappresentative della proposta di modifica del Pgt. Dalla presente istruttoria risultano invece di riferimento le Tavole denominate "A14 Emis. 03", "A15 Emis. 03" e "A16 Emis. 01". In nessun caso è richiamata la Tavola di Pgt oggetto di variante.

È necessario:

- integrare gli elaborati denominati "A14 Emis. 03", "A15 Emis. 03" e "A16 Emis. 01" con il riferimento nominale all'elaborato di Pgt vigente rappresentato e interessato dalla variante.

Ai fini della presente istruttoria si desume che gli elaborati di Pgt oggetto di variante siano la Tav. "Disciplina del territorio" del Piano delle Regole e la Tav. "Carta dei servizi esistenti e in previsione" del Piano dei Servizi.

La variante di Pgt in esame riguarda n.2 aree:

- a. area interessata dall'intervento di ampliamento (superficie urbanizzabile, art.4.a.1.2 del Protocollo d'intesa; area da mantenere libera, drenante e permeabile, art.4.a.1.3 del Protocollo d'intesa);
- b. area individuata a bilancio della superficie urbanizzabile (art.4.b.2 del Protocollo d'intesa).

Area interessata dall'intervento di ampliamento

L'area su cui è previsto l'intervento di ampliamento in "TAV. A14 Emiss. 03" (Piano delle Regole?) è perimetrata e definita "SUAP Granarolo 2024/2025"; all'interno di tale perimetro, l'area che il PGT vigente individua come "Servizi e strutture" è classificata in parte come "Tessuto produttivo urbanizzabile" e in parte come "Verde di equilibrio ambientale art.47".

Complessivamente risulta coerente con quanto stabilito con Protocollo d'intesa.

Come già segnalato in sede di verifica di assoggettabilità a VAS, si evidenzia tuttavia che all'introduzione della nuova voce di legenda "Tessuto produttivo urbanizzabile" non corrisponde alcun rimando all'apparato normativo di Pgt (anche solo di definizione).

È pertanto necessario:

- integrare l'elaborato denominato "A14 Emis. 03" con il riferimento nominale all'elaborato di Pgt vigente rappresentato e interessato dalla variante;
- specificare nell'apparato normativo di Pgt la nuova voce di legenda "Tessuto produttivo urbanizzabile" introdotta oppure ricondurre la stessa alla già presente voce "Tessuto produttivo".

In merito all'area da mantenere libera, drenante e permeabile, è proposta in "TAV. A14 Emiss. 03" come "Verde di equilibrio ambientale art.47", si ritiene coerente il rimando all'art. 47 delle NTA del Piano delle Regole, che dispone che *"In tali ambiti possono essere eseguiti interventi di miglioramento ambientale e di manutenzione e valorizzazione del verde presente, ma non potranno essere fatti interventi che prevedano anche parziali opere di impermeabilizzate e/o di copertura dei suoli filtranti"*.

Relativamente al Piano dei Servizi, in Tavola "A15 Emis. 03" è proposta l'eliminazione della previsione a parcheggio e l'area interessata dall'intervento di ampliamento è perimetrata e definita "SUAP Granarolo 2024/2025".

Area individuata a bilancio della superficie urbanizzabile

L'area individuata dal Protocollo d'intesa a bilancio della superficie urbanizzabile (13.210mq circa) è perimetrata in Tavola "A16 Emis. 01" riferita al Piano dei Servizi come "Suap Granarolo 2024/2025"; la previsione vigente di "Verde e attrezzature sportive" è ricondotta alla voce "Verde".

In Tav. A02 Rev.02 è individuata al suo interno la sub-area di 1.200mq che, nella bozza di convenzione (art.6), è prevista in cessione al Comune di Arcore.

Ai sensi dei Criteri Integrazione PTR, l'area proposta "a verde" del Piano dei servizi, tenuto anche conto che di superficie maggiore di 5.000mq, è classificabile in Carta del consumo di suolo tra le superfici agricole o naturali.

È necessario:

- integrare l'elaborato denominato "A16 Emis. 01": con il riferimento nominale all'elaborato di Pgt vigente rappresentato e interessato dalla variante; con il riferimento in legenda all'afferenza dell'area a bilancio della superficie urbanizzabile a "Servizi in progetto"; assegnare alla voce "Verde" medesimo retino corrispondente nel vigente Piano dei servizi.

Bilancio ecologico di suolo

La proposta di variante non è corredata da Carta del Consumo di suolo né tratta il tema del Bilancio ecologico del suolo (vd. art. 10 della L.R. 12/2005 e Criteri Integrazione PTR).

È in ogni caso attestato un positivo bilancio ecologico del suolo, così come definito dall'art.2 comma 1 della Lr 31/2014, poiché, in coerenza con i contenuti del protocollo di intesa sottoscritto (cfr. art.4.b.2):

- contestualmente all'individuazione di nuova "superficie urbanizzabile" destinata all'ampliamento dell'attività produttiva pari a circa 12.610mq, la proposta di variante riconduce l'area di circa 13.210mq a area Verde del Piano dei servizi (in luogo dell'attuale destinazione a "attrezzature sportive").

Complessivamente è garantito un saldo finale della superficie urbanizzabile pari a -600mq circa.

2.2 Sistema infrastrutturale esistente e scenari di sviluppo

In relazione alla tematica, il PTCP declina i propri obiettivi specifici avendo a riferimento i seguenti obiettivi generali:

- Ob. 4.1, rafforzamento della dotazione di infrastrutture viarie per rispondere alla crescente domanda di mobilità, artt. 38-41;
- Ob. 4.2, potenziamento del trasporto pubblico per favorire il trasferimento della domanda di spostamento verso modalità di trasporto più sostenibili, artt. 38-41.

2.2.1 Sostenibilità dei carichi urbanistici sulla rete di mobilità

In risposta alla richiesta formulata da Provincia con nota in data 14/11, è stata resa disponibile dal proponente una Relazione di “valutazione d’impatto sulla viabilità”.

Nella predetta documentazione si afferma che il progetto di ampliamento non determina una variazione dei veicoli attratti/generati in quanto non è previsto un incremento della capacità produttiva del sito. Peraltro, con la realizzazione della nuova viabilità interna al comparto si potrà ridurre l’uso “improprio” della viabilità pubblica contermine per la movimentazione dei mezzi industriali.

Nella Relazione viene effettuata una quantificazione numerica del flusso di mezzi generati dall’attività produttiva (evidenziando l’invarianza tra stato di fatto e di progetto). La stima dei flussi veicolari è pari a 30 veicoli equivalenti/ora, valore marginale che non incide sul livello di servizio della rete stradale. Tuttavia, non risulta completamente condivisibile la metodologia illustrata per affermare la sostenibilità dei carichi indotti in relazione alla capacità di servizio della viabilità di rilevanza sovracomunale (la verifica è peraltro circoscritta ad un tratto, ora declassato, della SP 177).

Resta, invece, non affrontato il tema degli effetti sulla rete viaria in fase di cantierizzazione anche in considerazione della contestuale presenza del cantiere per la realizzazione della “Tratta C” dell’Autostrada Pedemontana Lombarda. Al riguardo, si suggerisce un coordinamento tra le attività previste per limitare eventuali effetti di sovrapposizione e, nel caso, un costante monitoraggio dell’andamento del traffico.

Rete della mobilità ciclistica

In riscontro alla richiesta formulata da Regione Lombardia, il proponente fornisce degli elaborati illustrativi circa possibili itinerari ciclabili di connessione del comparto al centro abitato di Arcore ed alle stazioni ferroviarie di Arcore e di Carnate/Usmate. Lungo tali percorsi, d’accordo con l’Amministrazione di Arcore, verranno individuati interventi puntuali di messa in sicurezza per i quali verranno stanziati 50.000,00 € negli impegni convenzionali da sottoscrivere con l’amministrazione comunale (vd. art.9 della bozza di convenzione urbanistica).

Quale elemento di supporto alle autonome valutazioni del comune di Arcore, si fornisce l’aggiornamento del Piano Strategico provinciale della Mobilità Ciclistica (PSMC) approvato dal consiglio provinciale con delibera n.31 del 14/10/2025 e consultabile alla sezione tematica del sito web istituzionale: <https://www.provincia.mb.it/Temi/mobilita-e-infrastrutture/psmc/>

2.3 Sistema paesaggistico ambientale

In relazione alla tematica, il richiamato Protocollo d’intesa ha tenuto conto dei seguenti obiettivi del Ptcp:

- Ob. 5.1, Limitazione del consumo di suolo; promozione della conservazione degli spazi liberi dall’edificato e creazione di una continuità fra gli stessi attraverso il disegno di corridoi verdi;
- Ob. 5.4.9, Mantenimento o reintroduzione delle specie vegetali autoctone; controllo ed eventuale eliminazione delle specie estranee ed infestanti;

Il progetto di ampliamento produttivo in variante al Pgt incide direttamente su ambiti di tutela paesaggistica del Ptcp, in particolare la Rete Verde di ricomposizione paesaggistica.

2.3.1 Rete Verde di Ricomposizione Paesaggistica

L'area di intervento in cui è previsto l'ampliamento dell'insediamento produttivo in esame è interessata dall'individuazione della Rete verde di ricomposizione paesaggistica (con valenza anche di rete ecologica) di cui alla Tav.6a del Ptcp.

Ai sensi dell'art.31.3.a delle Norme del Ptcp, *“all'interno della rete verde di ricomposizione paesaggistica, [...], non possono essere realizzate opere (in superficie e, escluse le reti di sottoservizi, nel sottosuolo) che comportino l'impermeabilizzazione del suolo. Sono comunque fatte salve le previsioni del titolo terzo della parte seconda della legge regionale 12/2005 per le aree ricomprese all'interno degli ambiti destinati all'attività agricola d'interesse strategico nonché le previsioni degli atti di pianificazione urbanistica comunale vigenti alla data di adozione del PTCP”*.

Nel merito si evidenzia che il protocollo di intesa di pianificazione sottoscritto tra Provincia di Monza e della Brianza e Comune di Arcore ha previsto un *“bilancio quantitativo delle aree in Rete Verde”*, con un saldo positivo pari a circa +20mq (cfr. art.4.c del Protocollo di intesa), mediante l'individuazione e l'inserimento in RV dell'area sita in via Battisti al confine con il territorio di Vimercate (area individuata a “Verde” nella proposta di modifica al Piano dei servizi).

Relativamente alle modifiche da apportare alla Rete verde di ricomposizione paesaggistica individuata dal Ptcp (vd. impegno assunto dalla Provincia all'art.5.c.3 del Protocollo d'intesa) si rimanda al capitolo 5 della presente Relazione.

3. CONCLUSIONI

In relazione a tutto quanto sopra illustrato e con riferimento alle Norme del Ptcp, l'esito della valutazione è il seguente:

- a. **coerenza del progetto di ampliamento** del sito produttivo della Società Granarolo in Arcore **con quanto stabilito dal Protocollo di intesa** istituzionale sottoscritto a maggio 2023 dalla Provincia di Monza e della Brianza e dal Comune di Arcore ai sensi dell'art.5 bis delle Norme del Ptcp per la realizzazione dell'ampliamento dell'attività industriale della Società Granarolo;
- b. **compatibilità al Ptcp**, in ragione della coerenza del progetto di ampliamento industriale del sito produttivo della Società Granarolo Spa con quanto stabilito dal Protocollo d'intesa sottoscritto dalla Provincia e dal Comune di Arcore, **condizionata al recepimento di quanto indicato al Capitolo 2 della presente Relazione.**

4. RETE ECOLOGICA REGIONALE: criteri per la gestione e la manutenzione della RER

Con riferimento all'art. 3-ter, comma 3, della LR 86/1983 come modificata dall'art. 6 della LR 4/08/2011 n. 12, in base al quale *“...le province controllano, in sede di verifica di compatibilità dei Pgt e delle loro varianti, l'applicazione dei criteri (per la gestione e la manutenzione della RER) e, tenendo conto della strategicità degli elementi della RER nello specifico contesto in esame, possono introdurre prescrizioni vincolanti...”*, si specifica che le aree interessate dalla proposta di SUAP in variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi sono comprese in elementi della Rete Ecologica Regionale.

Come già segnala dalla Provincia in fase di verifica di assoggettabilità a VAS, si richiama quanto indicato da Regione Lombardia in ordine alla necessità che gli interventi collocati entro un corridoio primario debbano *“garantire che rimanga permeabile una sezione trasversale non inferiore al 50% della sezione prevista dalla RER”*.

5. MODIFICA DEGLI ATTI DI PIANIFICAZIONE PROVINCIALE

Come anticipato al capitolo 1 della presente relazione, il Protocollo d'intesa sottoscritto a maggio 2023 dalla Provincia di Monza e della Brianza e dal Comune di Arcore, all'art.5.c prevede l'impegno della Provincia:

- a stralciare dalla Rete Verde di ricomposizione paesaggistica le aree destinate a superficie urbanizzabile per la realizzazione dell'intervento pari a 12.610 mq circa (art.4 punto a.1.2 del Protocollo d'intesa)
- a estendere la Rete Verde di ricomposizione paesaggistica mediante l'inclusione di area di complessivi 15.470 mq circa (art.4 punti c.2 e d.3 del Protocollo d'intesa) sita in via Battisti.

L'intesa sottoscritta prevede, all'art.5 punto a.2, che la Provincia, invitata alla conferenza di servizi ai sensi dell'art.97, comma 2, della LR 12/2005, valuterà il progetto di ampliamento e assumerà le determinazioni in merito nelle modalità previste all'art.13, comma 5, della LR 12/2005. Nel caso in cui il progetto sia coerente con i contenuti di pianificazione stabiliti dal presente protocollo, la Provincia esprimerà il suo assenso alla modifica degli atti di pianificazione provinciali.

In caso di esito favorevole della conferenza di servizi, la Provincia (ai sensi dell'art. 5.a.3 del Protocollo d'intesa) darà avvio al procedimento di variante del proprio Ptcp, nelle modalità di cui all'art.3, commi da 4 a 7, delle Norme del Ptcp.

La Responsabile del Procedimento

Laura Brioschi

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e ss.m.ii.

Istruttoria: *Marco Tornaghi*

Servizio Pianificazione e politiche territoriali

Contributi specialistici:

Fabio Andreoni, resp. servizio Pianificazione infrastrutture, mobilità e supporto strategico di rete territoriale